

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## “Terra e gente”, a Cuveglio la presentazione del 33° numero della rivista dedicata alle Valli del Verbano

Ilaria Notari · Wednesday, December 17th, 2025

Il trentatreesimo numero di *Terra e gente* verrà presentato **venerdì 19 dicembre alle 20.45 nella Sala Civica Polivalente di Cuveglio**, alla presenza del presidente della Comunità Montana Valli del Verbano **Simone Eligio Castoldi** e del vicepresidente e assessore alla Cultura **Marco Fazio**, del sindaco di Cuveglio **Giorgio Piccolo** e della coordinatrice della rivista **Serena Contini**.

Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese **Giuseppe Carcano** illustrerà i vari contributi della pubblicazione, che, come sempre, sviluppano temi storici e artistici, naturalistici e paesaggisti del territorio locale.

Apri la rivista il racconto *Assunta, la tranquillità delle cose che c'erano* di **Giuseppe Battarino**, noto giurista e scrittore che, ancora una volta, arricchisce con la sua penna le pagine della rivista.

Il professor **Gianmarco Gaspari**, già direttore della Casa del Manzoni a Milano e già docente di Letteratura Italiana presso l'Università dell'Insubria, ricostruisce la presenza di Alessandro Manzoni a Cerro di Laveno presso la dimora degli Stampa, offrendo un profilo dello scrittore Stefano Stampa, figlio di Teresa Borri, seconda moglie di Manzoni.

Lo storico della musica **Matteo Mainardi** fa risuonare le note della musica leggera di fine Ottocento e inizio Novecento, presentando un composito elenco di brani dedicati al Verbano e al Lago Maggiore, riportando alla memoria anche autori di rilievo della scena locale.

La ricerca artistica viene sviluppata in tre filoni.

**Laura Facchin**, storica dell'arte all'Università dell'Insubria, descrive la fortuna di Bernardino Luini come illustre allievo di Leonardo le cui opere, eseguite tra il Varesotto e il Canton Ticino, poterono reggere il confronto con quanto realizzato dal suo più celebre maestro. Basti pensare alla splendida Crocifissione realizzata da Bernardino Luini nel 1529 nella chiesa di Santa Maria degli Angioli a Lugano, le cui immagini arricchiscono il contributo.

La giovane studiosa **Erica Corradi** affronta il problema della diversità e disparità di genere descrivendo la storia di uno dei primi gruppi di artiste femministe di Varese: il Gruppo Immagine fondato a Varese nel 1974 da Milli Gandini, Mariuccia Secol e Mirella Tognola. Queste artiste utilizzarono la propria creatività come mezzo di denuncia sociale.

Anche la critica d'arte **Debora Ferrari** sviluppa una monografia d'artista, mettendo in luce la

poetica e il vissuto di Vittorio Aldrovandi, detto Vandi, considerato il

Ligabue della Valcuvia, esaminandone criticamente la sua pittura tra art brut ed espressionismo esistenziale. Una riscoperta recente, avvenuta dopo la scomparsa dell'artista sconosciuto fin che era in vita, di migliaia di opere, qui per la prima volta presentate.

**Alberto Ceriani e Gioia Zenoni** presentano il progetto regionale che vede coinvolti la Comunità Montana Valli del Verbano, il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia e la Fondazione Romagnosi, nell'intento di ordinare i documenti storici degli archivi della Comunità Montana, facendoli divenire veri e propri beni culturali.

**Francesca Boldrini**, esperta dello scrittore Piero Chiara, si occupa di Luigi Merli e Pietro Pozzi, due intraprendenti argonauti luinesi che nel 1931 effettuarono un raid nautico Luino-Roma, ricostruendone le tappe e le peripezie attraverso i fogli di un quaderno custodito nell'archivio di Piero Chiara. I due partirono dal porto di Luino con due imbarcazioni diverse, passando per il Lago Maggiore, il Ticino, il Po, l'Adriatico, il Mare Ionico, lo Stretto di Messina, il Tirreno per giungere a Roma, attraverso il Tevere, per andare a salutare la figlia di Mussolini, Edda, che avevano conosciuto quando era in vacanza a Luino.

L'indagine storica di **Serena Contini** esamina il profilo di Vittorio Centurione Scotto, illustre aviatore morto tragicamente sul Lago di Varese nel 1926. Grazie ad una documentazione d'archivio spesso inedita, ne ricostruisce esaustivamente la vita avventurosa e ricca di pregevoli imprese aviatorie nel nascente mondo dell'aeronautica del primo Ventennio del Novecento. Viene anche narrata la curiosa vicenda delle sedute spiritiche organizzate dai genitori dell'aviatore, i marchesi Centurione, nel loro castello. Infine si sottolinea il ruolo di Centurione Scotto come fonte d'ispirazione nella produzione dei romanzi rosa della scrittrice Liala.

Il contributo della storica **Anna Pariani** porta in luce una drammatica storia di lago, che ha per protagonista la famiglia Granelli: alla morte del figlio adolescente Bruno, annegato nel 1930 con il cuginetto nelle acque di Caldè, l'industriale Ezio, creatore dell'aranciata San Pellegrino, volle perpetrarne il ricordo con una serie di iniziative benefiche, tra cui la donazione della scuola elementare di Castelveccana.

Di argomento storico è il contributo di **Gianni Pozzi** che traccia un profilo dei primi direttori dell'Ospedale di Cittiglio, nato nel 1836, dopo la conversione dell'abitazione del benefattore cittigliese, il nobile Carlo Luvini, a luogo di cura per gli abitanti poveri della zona per disposizione testamentaria.

**Sara Sinigaglia** racconta, tramite i documenti reperiti presso l'Archivio Storico del Comune di Brinzio, il travagliato e incompiuto progetto di abbassamento e prosciugamento dell'omonimo laghetto, analizzandone le vicende a partire dalla fine del XIX secolo.

Non manca l'attenzione alle odierne tematiche naturalistiche, con il saggio di **Bruno Cerabolini**, docente di Botanica Ambientale presso l'Università dell'Insubria, che esamina il patrimonio vegetale e arboreo delle montagne varesine fino al punto in cui le Prealpi coronano il Lago Maggiore. Cerabolini sottolinea come la provincia di Varese, nonostante l'impatto antropico, conservi ancora il 43% del territorio boschivo, uno tasso di boscosità tra i più elevati della Lombardia.

**Federico Tesser** espone l'interessante mondo dell'apicoltura, rilevandone le qualità di tesoro

nascosto, dove convergono capacità imprenditoriali che fanno emergere le ricchezze e le specificità dei boschi e pascoli per le api dell'Alto Varesotto.

Chiudono la pubblicazione le usuali rubriche fisse.

**Maurizio Miozzi** nella rubrica *In punta di penna* presenta Grantola, situata tra la Valtravaglia e la Valcuvia, ricordandone gli scrittori e gli scritti che hanno parlato del paese, mentre l'*Album fotografico* è curato da **Ercole Ielmini** e vede la raccolta di cartoline storiche delle Valli del Verbano facenti parte della collezione di Beppe Beltrami. Quest'anno sono state pubblicate due cartoline antiche per ogni paese dell'entroterra delle Valli del Verbano: da Agra a Brissago, da Brenta a Cocquio, da Cuveglio a Dumenza, da Gavirate a Mesenzana, da Orino a Rancio.

A conclusione della presentazione seguirà un momento musicale natalizio a cura del **Junior Coro Valcuvia** diretto da Margherita Gianola.

Il vicepresidente e assessore alla Cultura di Comunità Montana **Marco Fazio**: «Presentare il trentatreesimo volume di *Terra e Gente* è per noi motivo di grande soddisfazione. Questa rivista continua a essere un presidio fondamentale di conoscenza e memoria del nostro territorio, capace di raccontarne la storia, l'ambiente, le trasformazioni e le energie creative. Un ringraziamento sincero va al comitato di redazione, agli autori, alla curatrice Serena Contini, agli uffici e ai dipendenti di Comunità Montana che hanno lavorato dietro le quinte per curarne i diversi aspetti e a tutti coloro che ne rendono possibile la realizzazione. Anche questa edizione rappresenta un invito a riscoprire la ricchezza delle nostre valli e a sentirci parte attiva della nostra comunità».

This entry was posted on Wednesday, December 17th, 2025 at 10:38 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.